SCHEMA N..... NP/18738
DEL PROT. ANNO 2018

N. 661
IN DATA 03/08/2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3511 del 03/08/2018

OGGETTO : Comune di Sestri Levante. Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.8 della l.r.n.32/2012 e s.m. sulla variante al PUC sottesa a progetto per la realizzazione di nuovo edificio artigianale produttivo.Assoggettamento Vas

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
X		Andrea Benveduti	- Assessore	X		
X		Giovanni Berrino	- Assessore	X		
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
	X	Stefano Mai	- Assessore			
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
7	1			7		

RELATORE alla Giunta Marco Scajola e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag.3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
03/08/2018 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
Pratiche Commissioni
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Camorani)

CODICE PRATICA :

fasciese

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. .....NP/18738 DEL PROT. ANNO.....2018	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Sestri Levante. Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.8 della l.r.n.32/2012 e s.m. sulla variante al PUC sottesa a progetto per la realizzazione di nuovo edificio artigianale produttivo. Assoggettamento Vas

DELIBERAZIONE	**N.**	661 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA 03/08/2018

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:
la legge regionale 10 agosto 2012 n.32 e s.m., recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n.38 (disciplina della valutazione di impatto ambientale) e, in particolare, gli articoli 3, 5, 13;

la legge regionale 5 aprile 2012, n.10 e s.m. recante "Disciplina per l'esercizio delle attività produttive e riordino dello sportello unico";

la deliberazione della Giunta regionale n.254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;
la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot.n.IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO che:

- Con nota prot. n.11229 del 27/03/2017 è stata presentata allo SUAP del Comune di Sestri Levante istanza finalizzata alla realizzazione in via Fascie in fregio alla viabilità di un edificio produttivo con contestuale demolizione di manufatti esistenti da realizzarsi, in variante al PUC;
- Con Delibera del Consiglio Comunale n.3 del 8 Febbraio 2018, il Comune di Sestri Levante ha espresso il preventivo assenso alla variante sottesa all'intervento in oggetto, ai sensi del comma 4 dell'art 10 della l.r. 10 del 2012, adottando contestualmente il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- Con nota prot. PG/2018/107006 in data 9/4/2018 il proponente ha presentato al Settore Pianificazione territoriale e VAS istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art.13 della l.r.n.32/2012 e s.m.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
27/07/2018 (Claudio Berardi)	03/08/2018 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO	**AUTENTICAZIONE COPIE**	**CODICE PRATICA**
	SETTORE STAFF CENTRALE E SERVIZI GIUNTA Per copia conforme all'originale IL FUNZIONARIO (Dott.ssa Barbara Camorani)	fasciese
PAGINA : 1		
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE	

- Il ridetto Settore regionale in data 13 aprile 2018 ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a Vas dopo aver concordato con il Comune l'elenco di soggetti competenti in materia da consultare.
- La variante urbanistica in esame è soggetta a Verifica di Assoggettabilità a VAS in quanto comporta aumento di carico insediativo in un Comune in condizioni di carenza sotto il profilo della depurazione;
- La Regione è Autorità competente per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.5 della l.r.n.32/2012 e s.m.

CONSIDERATO che:
- a seguito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale e VAS, con l'apporto dei soggetti competenti in materia ambientale e delle altre strutture regionali interessate è stata predisposta la relazione tecnica n. 62 del 6 giugno 2018 allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;
- gli esiti dell'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti sono stati sottoposti alla Commissione Interna della Vice Direzione Generale del Territorio in materia di pianificazione territoriale, VAS, urbanistica, paesaggio e demanio marittimo - istituita con ordine di servizio prot. n. IN/2017/2725 del 13 febbraio 2017 - in data 6/6/2018;
- per quanto riguarda gli aspetti idraulici la documentazione presentata a corredo del progetto non tiene conto del fatto che l'area di intervento risulta localizzata all'interno della fascia di rispetto - definita dalla relativa Norma del Piano di Bacino - del corso d'acqua allo stato non indagato;
- Le indicazioni riportate su tale aspetto nel Rapporto preliminare non sono sufficienti e pertanto per definire l'effettivo stato attuale dei luoghi è necessario procedere ad una perimetrazione delle fasce di inondabilità secondo i criteri di cui al Piano di Bacino Ambito 17 Torrente Gromolo, integrando tale approfondimento anche con le analisi per le portate cinquantennali secondo il disposto del regolamento regionale n.3/2011;

RITENUTO
Che alla luce delle argomentazioni svolte nella citata relazione tecnica nonché degli elementi indicati nel Rapporto Preliminare, agli atti della struttura, e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, la variante al vigente PUC correlata all'intervento di realizzazione di edificio produttivo e contestuale demolizione di fabbricati esistenti in via Fascie nel Comune di Sestri Levante sia da assoggettare alla procedura di VAS ai sensi degli artt.9 e sgg. della l.r. n.32/2012 e s.m. sviluppando gli approfondimenti specificati in dettaglio nella citata relazione tecnica n.62 del 6/6/2018;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale, Demanio e Tutela del Paesaggio, Politiche Abitative ed Edilizia, Attività Estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri;

DELIBERA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
27/7/2018

Data - IL SEGRETARIO
03 AGO. 2018

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI DI GIUNTA
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Carnovani)

CODICE PRATICA

fasciese

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N. NP/18738
DEL PROT. ANNO.....2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

1. ai sensi dell'art.13, comma 6 della l.r. n.32/2012 e s.m. di assoggettare alla procedura di Vas di cui agli artt.9 e sgg della l.r. n.32/2012 e s.m. la variante al vigente PUC correlata all'intervento di realizzazione di edificio produttivo e contestuale demolizione di fabbricati esistenti in via Fascie in Comune di Sestri Levante per le ragioni e secondo le indicazioni riportate nella relazione tecnica n.62 del 6/6/2018 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, sul BURL, e integralmente sul sito web dell'autorità procedente.

Contro il presente atto può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica comunicazione o pubblicazione.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
27/7/2018
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO
27/07/2018
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
27/7/2018

Data - IL SEGRETARIO
03 AGO. 2018

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Camporani)

CODICE PRATICA

fasciese

PAGINA : 3

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/18738
DEL PROT. ANNO 2018

N. 661
IN DATA : 03/08/2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Sestri Levante. Verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art.8 della l.r.n.32/2012 e s.m. sulla variante al PUC sottesa a progetto per la realizzazione di nuovo edificio artigianale produttivo. Assoggettamento Vas

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS ART. 13 l.r. n. 32/2012 smi

RELAZIONE ISTRUTTORIA n. 62 del 06 giugno 2018 – Comune di Sestri Levante S.U.A.P. Progetto per la realizzazione di nuovo edificio artigianale produttivo con contestuale demolizione di fabbricati incongrui in via Fascie

Da pag. 2 a pag. 6

PER UN TOTALE DI 6 PAGINE

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
24/07/2018
(Claudio Berardi)

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GENERALI
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Camorani)

CODICE PRATICA :

fasciese

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/18738 DEL PROT. ANNO 2018	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 l.r. n. 32/2012 smi

Relazione istruttoria n. 62 del 6 giugno 2018

Piano	Comune di Sestri Levante S.U.A.P. Progetto per la realizzazione di nuovo edificio artigianale produttivo con contestuale demolizione di fabbricati incongrui in via Fascie
Proponente	Titolare di azienda artigianale
Data di avvio	13/04/2018

Premessa e sintesi del procedimento

Con nota prot. n.11229 del 27/03/2017 presentata allo SUAP del Comune di Sestri Levante, il soggetto proponente ha avanzato la richiesta finalizzata alla realizzazione di un edificio produttivo con contestuale demolizione di manufatti esistenti da realizzarsi in via Fasce in fregio alla viabilità.
Con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 8 Febbraio 2018, il Comune di Sestri Levante ha espresso il preventivo assenso alla variante sottesa all'intervento in oggetto ai sensi del comma 4 dell'art 10 della L.R. 10 del 2012, adottando contestualmente il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.
Con nota prot. PG/2018/107006 in data 9/4/2018 il proponente ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'art.13 della l.r.n.32/2012 e s.m.
Il Settore Pianificazione territoriale e VAS in data 13 aprile 2018 ha avviato la procedura di verifica di assoggettabilità a Vas, dopo aver concordato con il Comune l'elenco di soggetti competenti in materia da consultare.

Si rende necessario assoggettare la variante a Verifica di Assoggettabilità a VAS in quanto comporta aumento di carico insediativo in un comune in condizioni di carenza sotto il profilo della depurazione.

Sono pervenuti i seguenti contributi:

Segretariato Reg. per i Beni Culturali e Paesaggistici	
ARPAL Direzione scientifica	PEC/PG 15109 del 17/05/2018

Pareri pervenuti dalle Strutture interne:

Urbanistica	Parere reso in Conferenza in data 20/04/2018
Vice Direzione Generale del Territorio (Ecosistema Costiero e Acque, Assetto del Territorio)	IN/2018/10304 del 23/05/2018
Parchi e biodiversità	IN/2018/9418 del 10/05/2018

ANALISI ISTRUTTORIA

DESCRIZIONE

L'area dell'intervento si colloca in periferia rispetto al centro abitato di Sestri Levante, in posizione baricentrica tra il Capoluogo e Riva e ai piedi della collina del Colle della Madonnetta. Sul territorio caratterizzato da un andamento pianeggiante, oltre alla ditta richiedente si trovano diversi fabbricati residenziali di piccola fattura (mono o bifamigliari) e altri di modesta grandezza di recente costruzione, con annessi parcheggi pubblici. Recentemente, a lato della via Aurelia, è stato realizzato un tratto di pista ciclabile.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudio Berardi)
27/7/2018

Data - IL SEGRETARIO
03 AGO. 2018

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Camorani)

L' intervento consiste nella realizzazione di una struttura artigianale in un unico fabbricato con contestuale demolizione di alcuni manufatti precari nei quali viene attualmente svolta l'attività del proponente.

Il nuovo capannone, di forma rettangolare, avrà dimensioni planimetriche di mt. 23.00 x 10.00. All'interno verrà collocato il laboratorio artigianale, un locale ufficio e vendita di circa 22 mq. uno spogliatoio con annesso servizio igienico. La struttura sarà caratterizzata da fondazioni a platea continua e sovrastante solaio isolato, travi e pilastri in CA e struttura della copertura in legno lamellare con trave di colmo centrale. L'area verrà recintata secondo il progetto con elementi prefabbricati in acciaio zincato installati su cordolo in CA.

ANALISI DEI PROFILI URBANISTICI

Variante al PUC

Il PUC Vigente pone l'area di intervento in parte in zona AC (B1) Ambiti di Conservazione residenziali formati da tessuti omogenei saturi e da tessuti eterogenei e un'ulteriore parte in zona RS Fasce di Rispetto (art.12.1) relativa alle vie di comunicazione.

Sotto il profilo Urbanistico il competente Settore come da parere reso in sede di Conferenza ritiene che la variante alla disciplina urbanistica del vigente PUC, sia in termini di destinazione d'uso che di modalità di attuazione, possa essere ritenuta **ammissibile** in quanto:

- Sotto il profilo viabilistico la previsione di PUC relativa alla zona RS (Aree di Rispetto Stradale) finalizzata alla realizzazione della nuova viabilità carrabile con annessa pista ciclabile, nel tratto interessato è già stata realizzata svincolando di fatto il lotto interessato. Peraltro la nuova zona produttiva si avvale della viabilità di accesso esistente senza necessità di realizzazione di ulteriori opere stradali;
- Sotto il profilo insediativo la variante riguarda la riclassificazione di quota parte della zona AC (B1) (Ambiti di Conservazione) caratterizzata da ambiti residenziali formati da tessuti omogenei saturi e da tessuti eterogenei, con l'introduzione della nuova zona AR(DNI/11) (Ambiti di Riqualificazione di Tipo Artigianale di Nuovo Impianto) avente parametri dimensionali indicati nell'apposita Scheda Tecnica Urbanistica come puntualmente argomentato dalla C.A.. L'intervento non riguarda l'insediamento di una nuova attività produttiva ma la razionalizzazione e il riordino con contestuale incremento delle superfici produttive di un'attività operante da tempo nello stesso contesto urbanistico.

Ne consegue che la variante correlata al progetto di SUAP può essere ritenuta meritevole di approvazione in relazione ad una più razionale integrazione del manufatto nel contesto periurbano, alle positive ricadute sulla funzionalità della struttura produttiva, al possibile incremento del numero di occupati e ad un generale aumento dei livelli di sicurezza degli addetti.

Paesaggio

Rispetto allo strumento di pianificazione sovraordinato, l'area di intervento ricade nei seguenti regimi normativi:
Assetto Insediativo: IS-MA
Assetto Vegetazionale: COL-ISS-MA
Assetto Geomorfologico: MO-B

Sotto il profilo paesistico l'intervento può essere ritenuto **compatibile con il regime normativo del PTCP** come evidenziato anche dal Settore Urbanistica nei tre diversi assetti rilevando in particolare che, sotto il profilo insediativo, l'intervento in esame riguarda la realizzazione di un edificio monopiano di modeste dimensioni ispirato alle tipologie architettoniche e all'uso di materiali costruttivi tradizionali che risulta coerente con il tessuto edilizio ed insediativo presente nel contorno paesistico – ambientale di riferimento. Peraltro, la costruzione del nuovo fabbricato consente il contestuale riordino di un'area in oggi occupata da manufatti incongrui già destinati all'attività in oggetto.

Vincoli paesaggistici

L'area oggetto d'intervento è interessata dai seguenti vincoli:

- D.M. del 24 ottobre 1964 - Fascia costiera di punta Manara tra via Brin via Vattuone e il litorale nel comune di Sestri Levante.
- D.M. del 19 giugno 1958 - Sede stradale della Via Aurelia in provincia di Genova per una profondità di m.50 sia a monte che a valle.
- Art. 142 lett. C (i fiumi , i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna) del D.Lgs. 42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Aree tutelate per legge.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudio Berardi)
27/7/2018

Data - IL SEGRETARIO

03 AGO. 2018

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa Barbara Carnovani)

A questo riguardo si evidenzia che l'intervento proposto ha già ottenuto l'Autorizzazione Paesaggistica (n.12 del 23/01/2017) rilasciata dal comune di Sestri Levante previa consultazione della preposta Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Genova.

ANALISI DEI PROFILI AMBIENTALI

Aspetti idrogeologici

Nel parere espresso dalla Vicedirezione Generale Ambiente, per quanto riguarda gli aspetti idraulici, si rileva che: ***l'area in questione risulta localizzata all'interno della fascia di rispetto di cui all'art.8 (distanze dai corsi d'acqua) della Norma del Piano di Bacino, che risulta non indagata.***
Le indicazioni riportate nella relazione su tale aspetto non sono sufficienti ed è pertanto necessario perimetrare le fasce di inondabilità secondo i criteri di cui all'allegato 3 della norma di Piano di Bacino Ambito 17 Torrente Gromolo, per definire l'effettivo stato attuale dei luoghi.
Si precisa a tal proposito di integrare anche con le analisi per le portate cinquantennali ai sensi del Regolamento regionale n.3/2011.
Si ricorda, infatti, che il principio generale su cui si basa la pianificazione di bacino, relativamente alle tematiche del rischio idrogeologico, prevede che l'uso del territorio non comporti mai l'aumento delle condizioni di rischio attuale e sia finalizzato alla tutela della pubblica e privata incolumità.
Infine, i contenuti del Rapporto Preliminare a scala generale si ritengono condivisibili; va però riesaminato, alla luce di quanto sopra, il paragrafo 13.2 "Valutazione sintetica degli effetti cumulativi" alla componente Popolazione esposta a rischio idrogeologico per la quale viene determinato un effetto positivo.

Per quanto riguarda gli aspetti geologici, in relazione ai rapporti tra il Piano di bacino Ambito 17 e l'area oggetto di variante, si evidenzia che questa ricade in suscettività al dissesto molto bassa (Pg0) e non è interessata da frane attive o quiescenti, pertanto ai sensi delle Norme di attuazione del Piano di bacino la definizione della disciplina specifica è demandata al Comune, nell'ambito della norma geologica di attuazione dello strumento urbanistico comunale vigente.
La documentazione geologica di approfondimento e gli stralci cartografici forniti a corredo concordano in linea generale con quanto indicato negli elaborati di Piano di bacino e di PUC; relativamente agli aspetti sismici le considerazioni fornite si ritengono sufficienti a quanto richiesto dalla normativa vigente per i Comuni ricadenti in zona 3 come da DGR 216/2017.

Valutazione del carico urbanistico

L'aumento del Carico urbanistico viene sinteticamente valutato nel Rapporto Preliminare, dove si stimano 2/3 presenze in aggiunta agli attuali soci per un totale di cinque unità impiegate stabilmente.

Suolo

Nel Rapporto preliminare si dichiara che la variante in esame comporta un contenuto aumento di consumo di suolo, dato dalla differenza dei manufatti previsti in demolizione ed il nuovo fabbricato. Attualmente le superfici occupate da piazzali e manufatti sono pari a circa mq 350, che verranno ricondotti a verde privato successivamente alla loro rimozione. Per contro, la superficie coperta di nuova realizzazione sarà pari a mq 230, con aree circostanti destinate a piazzali pari a circa mq 450 e circa ulteriori mq 130 destinati a verde privato.
Si ritiene la proposta condivisibile in quanto il contenuto aumento di consumo di suolo è da ritenersi compensato dalla riqualificazione dell'area e dal recupero a verde privato dell'attuale sito occupato dall'impresa. Il nuovo piazzale dovrà essere realizzato con materiali drenanti.

Biodiversità

Come dichiarato dal Rapporto Preliminare l'area di intervento non interferisce con la perimetrazione della rete delle aree "Natura 2000" - Direttiva 92/43/CEE sugli "Habitat", né con aree protette, elementi della rete ecologica regionale, percorsi sentieristici di interesse o altri elementi significativi dal punto di vista bionaturalistico.

Il Settore Parchi e Biodiversità in relazione all'intervento previsto e alla sua collocazione in posizione limitrofa alla ZSC IT 133308 PUNTA MANARA nel proprio parere ha dichiarato che non risultano segnalazioni di habitat o specie, né elementi della Rete Ecologica Regionale.
Inoltre, per quanto riguarda la previsione progettuale riguardante la messa a dimora di opportune essenze vegetali anche in funzione di schermo verso la pubblica Via Fascie dispone che, data la presenza di habitat oggetto di tutela nella limitrofa Zona Speciale di Conservazione posta a brevissima distanza dalle aree interessate dal progetto, risulta

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
27/7/2018

Data - IL SEGRETARIO
0 3 AGO. 2018

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.sse Sandra Sammarco)

estremamente importante che vengano utilizzate solo essenze autoctone, escludendo nel modo più assoluto specie alloctone in particolare se invasive.

ARPAL nel proprio parere rileva che non sussistono, allo stato delle conoscenze attuali, elementi di criticità relativi alla componente biodiversità in quanto l'area di intervento non risulta interferire rispetto alla ZSC IT1333308 Punta Manara, alla rete ecologica regionale e ad eventuali emergenze naturalistiche.
Al contempo suggerisce, al fine di effettuare un corretto inserimento ecologico delle specie destinate alla realizzazione di aiuole, di utilizzare specie arboree ed arbustive appartenenti alla flora mediterranea, distribuite naturalmente nell'area in esame e nella vicina Zona Speciale di Conservazione.

Inquinamento acustico
Allo stato attuale nel Rapporto Preliminare non sono disponibili dati relativi al clima acustico. Il proponente ritiene tuttavia che l'insediamento risulti compatibile con la classe presente di zonizzazione acustica.
L'Ufficio scrivente rileva che l'attività esistente, a seguito della realizzazione delle previsioni progettuali, si svolgerà in un locale chiuso migliorando sicuramente le attuali condizioni legate all'inquinamento acustico in quanto le fasi lavorative vengono attualmente svolte prevalentemente all'aperto.

Inquinamento elettromagnetico
Nel rapporto preliminare si evidenzia che: gli elettrodotti presenti nel territorio comunale non hanno alcuna interferenza con l'area di progetto.

Aspetti energetici
Nel Rapporto Preliminare si evidenzia che: l'intervento in progetto soddisfa i requisiti normativi minimi previsti dalle vigenti leggi in materia di risparmio energetico per i luoghi di lavoro adibiti ad attività artigianali.

Gestione delle acque
Nel Rapporto Preliminare in merito a tale tema si segnala che l'approvvigionamento di acqua potabile è irrisorio in quanto il ciclo produttivo prevede il riciclo delle acque di lavorazione dopo l'abbattimento e la decantazione delle polveri successivamente conferite in discarica autorizzata. I reflui da trattare saranno soltanto quelli dati dalla presenza dei servizi igienici per i quali si prevede la messa in opera di proprio impianto di depurazione di secondo livello dal quale le acque chiarificate in uscita saranno convogliate nella pubblica fognatura. Tale sistema permette di non aumentare il carico di lavoro dell'attuale depuratore cittadino.

La Vicedirezione Ambiente nel proprio parere, prende atto della soluzione prospettata (installazione di un depuratore per trattamento secondario da anteporre all'allaccio in fognatura) in risposta alla criticità in essere relativa all'impianto "Portobello", posto a servizio dell'agglomerato di Sestri Levante, ritenendolo accorgimento idoneo. Deve comunque essere puntualizzato che l'intervento esaminato pare non configurarsi come da assoggettare all'applicazione dell'art. 38 (Misure per il contenimento del carico inquinante delle acque reflue urbane) delle NdA del Piano di Tutela delle Acque, in quanto trattasi di variante al PUC che non comporta incremento di carico inquinante, non emergendo una previsione d'incremento degli attuali abitanti equivalenti legati all'esistente attività insediata nei manufatti oggetto di demolizione/ricostruzione.

Con nota n. 1293/17 del 6 ottobre 2017 la Società dell'Acqua Potabile gestrice degli impianti di erogazione idropotabile esprime parere favorevole per la fornitura idrica senza prescrizioni particolari.

Rifiuti
Nel Rapporto Preliminare si dichiara che il comune di Sestri Levante ha da tempo messo in atto un sistema puntuale ed efficiente di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Inoltre, le polveri umide prodotte dall'attività in oggetto vengono raccolte in vasche di sedimentazione per poi essere conferite ad idonea discarica da ditta autorizzata
In considerazione delle caratteristiche dell'intervento, ad avviso degli uffici regionali, non si rilevano impatti significativi sul comparto aria e rifiuti.

Sismicità
A tal riguardo nella Relazione Geologica allegata viene espresso che il sito ha una pericolosità geomorfologica molto bassa e che il settore esaminato è esente da cinematismi in atto e/o quiescenti.
Ai sensi della DCR n.216 del 17/3/2017 (Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria) il territorio del Comune di Sestri Levante ricade in zona 3 *bassa pericolosità*.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
27/7/2018

Data - IL SEGRETARIO
0 3 AGO. 2018

SETTORE STAFF CENTRALE
E SERVIZI GIUNTA
P..... C..... C.....
IL FUNZIONARIO
(Dott.ssa [illegible])

Si evidenzia che le "Norme tecniche per le costruzioni" approvate con Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 sostituiscono quelle approvate con il decreto ministeriale 14 gennaio 2008, pertanto nella relazione geologica tutte le considerazioni ed i rimandi presenti vanno riconsiderati/riconfermati alla luce delle eventuali indicazioni del suddetto decreto ministeriale.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra emerso si ritiene necessario che la variante urbanistica correlata all'intervento in oggetto sia da sottoporre a procedura di VAS al fine di approfondire le sopraindicate criticità in materia idraulica procedendo ad una perimetrazione delle fasce di inondabilità secondo i criteri di cui al Piano di Bacino Ambito 17, Torrente Gromolo, integrando tale approfondimento anche con le analisi per le portate cinquantennali secondo il disposto del regolamento regionale n. 3/2011 ed aggiornando, conseguentemente, il paragrafo 13.2 del Rapporto preliminare "Valutazione sintetica degli effetti cumulativi".

FINE TESTO

ATTESTO
n. 10
del
ALL'ORIGINALE
Genova
09/08/2018

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudio Berardi)

23/7/2018

Data - IL SEGRETARIO

03 AGO. 2018